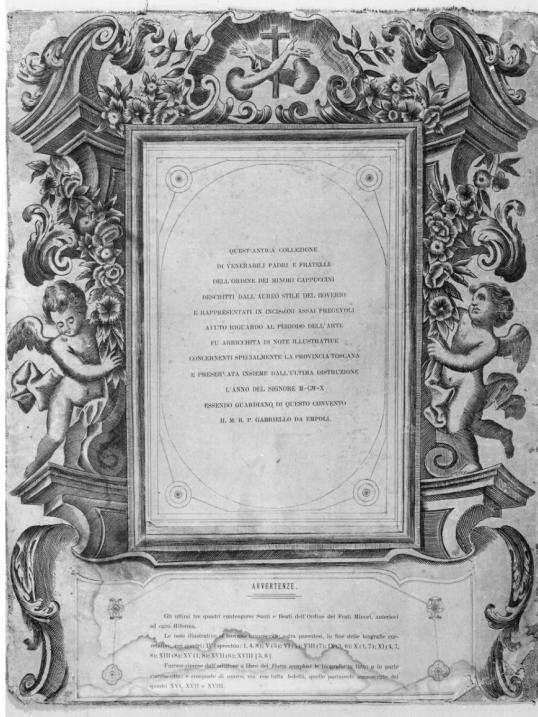


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00192168
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	stampa di traduzione

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	angeli con ghirlande di fiori
------------------------	-------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
RO - RAPPORTO	
ADL - AREA DEL LIBRO	
ADLL - Tipologia	libro
ADLT - Titolo della pubblicazione	Flores Seraphici sive icones vitae et gesta virorum illustrium Qui ab anno 1525 ad 1612 in Ord. Fratr. Minorum S. Francisci Capucinorum Nuntupatorum floruerunt
ADLP - Posizione	frontespizio
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1790
DTSF - A	1810
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1910
DTSF - A	1910
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito italiano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ bulino
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISR - Mancanza	MNR
MIF - MISURE FOGLIO	
MIFU - Unità	cm
MIFA - Altezza	54.5
MIFL - Larghezza	42.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	carta ingiallita, sgorata e lacerata lungo i bordi; il foglio è stato rinforzato da tergo con una tela

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1910
--------------------	------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESI - Codifica Iconclass	11 G 19 2 : 48 A 98 75
----------------------------------	------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni: ghirlande di fiori; motivi architettonici. Soggetti sacri. Figure: angeli.
--	---

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
--------------------------------------	--------------

ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
------------------------------------	----------

ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
---------------------------------	------------------

ISRP - Posizione	parte centrale
-------------------------	----------------

ISRI - Trascrizione	QUEST'ANTICA COLLEZIONE/ DI VENERABILI PADRI E FRATELLI/ DELL'ORDINE DEI MINORI CAPPUCINI/ DESCRITTI DALL'AUREO STILA DEL BOVERIO/ E RAPPRESENTATI IN INCISIONI ASSAI PREGEVOLI AVUTO RIGUARDO AL PERIODO DELL'ARTE/ FU ARRCCHITA DI NOTE ILLUSTRATIVE/ CONCERNENTE SPECIALMENTE LA PROVINCIA TOSCANA/ E PRESERVATA INSIEME DALL'UTIMA DISTRUZIONE/ L'ANNO DEL SIGNORE M-CM-X/ ESSENDO GUARDIANO DI QUESTO CONVENTO/ IL M.R.P. GABRIELLO DA EMPOLI
----------------------------	--

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	stemma
--------------------------------------	--------

STMQ - Qualificazione	religioso
------------------------------	-----------

STMI - Identificazione	ordine francescano
-------------------------------	--------------------

STMP - Posizione	NR (recupero pregresso)
-------------------------	-------------------------

STMD - Descrizione	NR (recupero pregresso)
---------------------------	-------------------------

Per le notizie di carattere generale sulla serie delle incisioni si veda n. 150 (cat. gen. n° 09/00192168). L'iscrizione di questa incisione ricorda il restauro e la nuova sistemazione della serie dei Flores Seraphici avvenuta nel 1910 e voluta da Padre Guardiano Gabriello da Empoli. Della nuova ordinazione si occupò Fra Sisto da Pisa, che in un manoscritto conservato nel convento (FRA SISTO DA PISA, Memorie intermedie e cose notabili della religiosa Provincia dei M. M. Cappuccini di Toscana, vol. I, c. 11) ci ha tramandato del restauro delle incisioni, che allora erano incornicate ed esposte nel chiostro del convento. Egli scrive che il lavoro durò tre mesi perché i fogli più vecchi, ma meglio conservati furono ripuliti e restaurati mentre quelli più logori furono sostituiti da altri più nuovi. Ad alcune incisioni, che raffiguravano cappuccini toscani furono aggiunte delle righe manoscritte (come si dice anche nell'iscrizione) che riguardavano notizie non ricordate dal Boverio, dell'autore degli Annales Ordinis (1632 - 1639), da cui Caro D'Aremberg ha attinto per le biografie dei cappuccini del chiostro grande disponendole secondo l'ordine in cui si trovano nel libro del D'Aremberg, cioè ponendo per prime quelle in cui venivano illustrate le apparizioni della Madonna ai frati e poi tutte le altre in ordine cronologico. Durante il restauro dietro ad un foglio fu

NSC - Notizie storico-critiche

trovata una iscrizione della quale si capisce che un lavoro analogo a quello fatto nel 1910 doveva già essere stato eseguito nel 1877. Allora si dovette operare una sostituzione fra le vecchie e le nuove incisioni; l'iscrizione, infatti, dice: "Queste stampe furono mutate nel 1877. Le rimise Don Pietro Secchioni e Fra Vitale da Vernio. Pregate per loro". L'intervento di restauro del 1910, non è certo stato guidato da moderni criteri, ma è stato più che altro affidato alla buona volontà dei padri. Alcune incisioni (quelle più antiche) sono state rinforzate con della tela, altre, invece, con carta di vario tipo (giornale, libri, lettere) o addirittura con altri fogli di incisioni. Alcune che presentavano delle lacune sono state reintegrate nelle parti mancanti ed altre particolarmente sbiadite sono state ritoccate e ripassate nella parte centrale e nella iscrizione sottostante. Sulle pareti del chiostro grande del convento le stampe rimasero fino alla seconda guerra mondiale, in seguito alla quale, con i bombardamenti, si ruppero i vetri che le riparavano. Furono, quindi, tolte dalla cornice, con l'eccezione di sei che si trovano tuttora incorniciate in un vano adiacente al terzo chiostro (cfr. schede n. 281 (cat. gen. n° 09/00192298); 286 (cat. gen. n° 09/00192841)) e sistematicamente in una cartella custodita nell'Archivio del Padre Provinciale. Per quanto riguarda questa incisione si deve dire che la lunga iscrizione centrale, opera di Fra Sisto da Pisa, è stata stampata su un foglio poi applicato sopra la stampa. È stata coperta così la parte centrale con l'immagine del frate cappuccino. L'incorniciatura, che per la sua tipologia appartiene al gruppo Alb (cfr. scheda n. 154 (cat. gen. n° 09/00192171)), è di un ignoto autore settecentesco (cfr. scheda n. 212 (cat. gen. n° 09/00192229)).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 374833

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	manoscritto
FNTA - Autore	Fra' Sisto da Pisa (Giovanni Pardi)
FNTD - Data	1906/ 1940

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Vasetti L.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2010

RVMN - Nome

ICCD/ DG BASAE/ Contini L.